

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 4 SEZIONE C2**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio e V anno)

***LICEO*** Classico

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE* Vittorio Chietti**

***MISSION* del *Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attentiè necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM
1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO
1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA
1. **EDUCAZIONE CIVICA**
* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **CONTINUITA’** |
| **A013** | **VITTORIO CHIETTI** | **Lingua e cultura greca e latina SI**  | **S si si SI SI** |
| **A019** | **IAGROSSI GIUSEPPINA** | **STORIA e FILOSOFIA** | **SI** |
| **A024** | **FRASCADORE LUCIA** | **INGLESE** | **SI** |
| **A050** | **MATTEI GIOVANNA** | **SCIENZE NATURALI** | **SI** |
| **A054** | **IASIELLO ITALO** | **STORIA DELL’ARTE** | **SI** |
| **A048** | **MERCORIO FRANCO** | **SCIENZE MOTORIE** | **SI** |
| **186/2003** | **NIRO CONCETTA** | **RELIGIONE** | **SI** |
| **A027** | **DEL PRETE MARIO** | **MATEMATICA E FISICA** | **SI** |
| **A011** | **MAURO****GABRIELLA** | **ITALIANO** | **NO** |
|  |  |  |  |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI 27** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 8 | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi.

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA METODOLOGICA** | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA  |  -sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. -acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni-saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | -padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico- culturale- curare l’esposizione orale e sa adeguarla ai diversi aspetti-saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. |
| AREA STORICO - UMANISTICA | -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali-Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |
| AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA | -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica-Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi-Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico-.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti disistema e di complessità-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza-Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Classico, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEA** | RISULTATI di APPRENDIMENTO |
| ***competenza alfabetica funzionale*** | Gli studenti devono possedere l’abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. |
| ***competenza multilinguistica*** | I risultati per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. |
| ***competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria***  | Gli stiudenti dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. |
| ***competenza digitale***  | Gli dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l’utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell’affidabilità e dell’impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali. |
| ***competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*** | Sviluppare la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l’incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. |
| ***competenza in materia di cittadinanza***  | Essere capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Sviluppare pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Saper accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. |
| ***competenza imprenditoriale*** | Saper conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Gli studenti dovrebbero comprendere l’economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. |
| ***competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*** | -saper esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell’offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall’esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica.

* QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline**  | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
| **Lingua e Letteratura****Italiana**  | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Lingua e cultura Latina**  | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| **Lingua e cultura Greca**  | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| **Lingua e cultura****Straniera (inglese)**  | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Geostoria** | 3 | 3 |  |  |  |
| **Storia**  |  |  | 3 | 3 | 3 |
| **Filosofia**  |  |  | 3 | 3 | 3 |
| **Matematica**  | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| **Fisica**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Scienze Naturali**  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Storia dell’Arte**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Scienze Motorie**  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Religione Cattolica o****A. A.**  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **TOT. ORARIO****SETTIMANALE**  | **27** | **27** | **31** | **31** | **31** |

***5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”:si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

NESSUNO

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe consta di 19 studentesse e di 8 studenti per un totale di 27 studenti. I singoli docenti del Consiglio concordano nella valutazione positiva della classe rispetto alla socializzazione e alla preparazione di base; inoltre, si sottolinea un atteggiamento maturo e responsabile anche rispetto agli impegni didattici proposti. L’intero Consiglio condivide tale giudizio complessivo della classe: gli studenti partecipano in maniera attiva e vivace alle lezioni, rendendosi protagonisti nel dialogo educativo e manifestando non solo interesse per le specifiche discipline e rispetto per la figura del docente, ma anche una forte spinta motivazionale. Non si registrano casi di BES.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
* Tale punto non concerne questa classe essendo una quarta.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Classi quarte** | Discipline comuni |   | Italiano | ItalianoInglese |
|  | Discipline caratterizzanti |  | Latino – greco (Classico)Scienze – Matematica-Fisica (S e SA)Lingue straniere (L)Scienze Umane - Diritto (Les)Disc. Tecniche (IPIA | Prodotti finaliLa.Pro.Di.A.S.L. (Compiti di realtà perCertificazione delle Competenze)\* |

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivsii nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA** |
| **LIVELLI**  | **RISULTATI %** |
| Avanzato |  |
| Intermedio |  |
| Base |  |
| Base Non Raggiunti |  |

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

|  |
| --- |
| **DISCIPLINA** |
| **LIVELLI**  | **RISULTATI %** |
| Avanzato |  |
| Intermedio |  |
| Base |  |
| Base Non Raggiunti |  |

* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Sono previste prove disciplinari tra classi parallele intermedie e finali che riguardano le discipline di greco-latino.

* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Greco: percorso sulla democrazia ateniese. Funzionamento delle istituzioni.

* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* Il CdC prosegue l’impiego delle seguenti macroaree già individuate lo scorso anno:
	1. -**La riflessione sul sé: i sentimenti e la ragione, l’interiorità**. La dialettica tra io e tu, il senso dell’esistenza come perenne dia-logo tra il proprio io e l’io dell’altro, tra il sé e il mondo che lo influenza, lo stimola e lo contrasta.
	2. - **La riflessione sulla società e sullo stato**. L’uomo come animale sociale e come artefice e influenzatore del contesto socio-politico da cui proviene e verso il quale tende nella costruzione di teorie, idee e visioni del mondo tra forme di sostegno e di dissenso, di messa in discussione delle verità e delle convenzioni ideate dai propri simili.
	3. **Il senso del tempo, il senso della storia**. Il tempo come dimensione tipica della natura umana che sente il trascorrere del flusso cronologico, lo vive, ne è parte integrante, ma al contempo trascende la sua prigionia, i suoi legami e attinge con le opere dell’intelligenza e della bellezza l’eternità e l’immortalità, vincendo il perenne scorrere della storia e del divenire. Lo studio della storia come realtà che dà senso all’uomo e che ne regola il mutamento e l’evoluzione.
	4. **Il valore del classico**. Opere, monumenti, libri, dipinti, composizioni musicali, scoperte scientifiche, tutto ciò che l’umanità ha creato nella sua inesauribile forza demiurgica e che resta nel tempo come ideali forme di paradigmi da seguire, imitare o da contrastare e rinnovare.
	5. **Il mare: luogo di incontro/scontro tra culture**. Metafora della condizione umana, luogo delle ispirazioni poetiche, soggetto dell’arte e della scienza, simbolo dell’infinito religioso e delle traversie della nostra natura indomita e irrequieta, dimensione della scoperta e spazio del viaggio, luogo di incontri e creatore di civiltà, il mare come oggetto di studio nelle sue infinte rappresentazioni e suggestioni.

Come LAPRODI pluridisciplinare si propone:

 **Intellettuale e potere: tra “difficile integrazione” e adesione critica:** l’intellettuale come portavoce di valori da opporre ad una realtà giudicata corrotta e compromessa, l’intellettuale inteso come scrittore, artista, pensatore, scienziato e uomo di fede che diviene profeta o critico all’interno di un determinato contesto sociale ed economico. La sua opera vista come contributo e lotta per una critica costruttiva e rischiosa oppure come tentativo di integrazione in un nuovo ordine di valori da ricreare e rivivere in modo originale e personale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERCORSO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONEDELL’ATTIVITA’** |
| La riflessione sul sé: i sentimenti e la ragione, l’interiorità | **Latino-greco, arte-filosofia, inglese, religione, italiano** | **Il ruolo dell’intellettuale quale guida spirituale che offre con la propria opera preziosi spunti di riflessione circa l’origine e la natura del potere. La dimensione del pensiero, della lotta, la scoperta della propria identità e del proprio ruolo.** |
| La riflessione sulla società e sullo stato. | **Latino-greco, arte-filosofia,inglese, religione, italiano** | **L’intellettuale come eroe del pensiero libero e come critico delle storture e delle deviazioni del potere esercitato sugli uomini e sul contesto civile.** |
| Il senso del tempo, il senso della storia | **Latino-greco, arte-filosofia, storia, inglese** | **Le grandi riflessioni intellettuali sul senso della storia e del tempo: l’opera dell’auctor come luogo in cui si sono confrontate idee e nuove proposte tra adesione e dissenso contro il potere.** |
| Il valore del classico | **Latino-greco, arte-filosofia, italiano** | **Opere letterarie, filosofiche , artistiche che hanno lasciato riflessioni esemplari circa il potere e la sua natura** |
| Il mare: luogo di incontro/scontro tra culture | **Latino, greco, arte, italiano** | **Il mare concepito quale dimensione che fa incontrare e scontrare popoli e civiltà detentori di valori e di ideali differenti a volte del tutto opposti ma che riescono a trovare una sintesi all’interno del dialogo culturale.**  |

* LEZIONI sul CAMPO

LEZIONI sul CAMPO le cui mete, site nel territorio campano, saranno individuate solo se le condizioni sanitarie saranno considerate tali da poterle svolgere in tutta sicurezza senza compromettere la salute di docenti e di studenti. In caso di emergenza sanitaria si proporranno dei percorsi didattici on line da svolgere con l’ausilio delle tecnologie e della piattaforme già impiegate durante lo scorso anno scolastico. Al momento si propongono le seguenti destinazioni:

-visita guidata al parco archeologico del Pausylipon a Napoli

-visita guidata agli scavi di Pompei e Ercolano (Napoli)

-visita alla Napoli sotterranea

-viaggio di istruzione in Grecia o in Sicilia (se le condizioni sanitarie mondiali lo consentiranno).

Come docenti accompagnatori per le lezioni sul campo e i viaggi si propongono i docenti: Chietti, Iagrossi, Niro, Iasiello, Mercorio.

 All’interno delle attività disciplinari, là dove le normative anti-covid lo consentiranno, si condivide in generale la cura per:

* Celebrazione delle giornate storiche.
* Partecipazione a gare e Olimpiadi (Matematica e Fisica)
* Avviamento e partecipazione alle attività sportive.
* Laboratorio teatrale e partecipazione a concorsi teatrali.
* Partecipazione ad iniziative di interesse etico-sociale.
* Visite di mostre e luoghi storici afferenti alla storia delle religioni.
* Visita di mostre e luoghi storici afferenti alla storia greco-romana.
* Visita di mostre e dei principali siti archeologici ed artistici in Campania.
* Lezioni sul campo presso località di interesse scientifico.
* Olimpiadi di italiano.
* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| **Lingua e cultura greca e latina** | **Laboratorio di traduzione.** | **Cooperative learning** | **febbraio-marzo** |
| **Lingua e letteratura italiana** | Laboratorio di lettura e di interpretazione di testi selezionati | **Cooperative learning/Peer tutoring;**Tale attività prevede la lettura, la comprensione e l’analisi -contenutistica e stilistica- di testi argomentativi e poetici opportunamente selezionati dalla docente, alfine di favorire l’arricchimento del bagaglio lessicale dei discenti e l’affinamento del loro spirito critico. | **febbraio-marzo** |
|  |  |  |  |

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| **Lingua e cultura greca e latina** | **Laboratorio di traduzione di testi classici** | **Cooperative learning** | **febbraio-marzo** |
| **Lingua e letteratura italiana** | Laboratorio di lettura e di interpretazione di testi selezionati | **Cooperative learning/Peer tutoring;**Tale attività prevede la lettura, la comprensione e l’analisi -contenutistica e stilistica- di testi argomentativi e poetici opportunamente selezionati dalla docente, alfine di favorire l’arricchimento del bagaglio lessicale dei discenti e l’affinamento del loro spirito critico. | **febbraio-marzo** |
| **Storia e filosofia** | **Analisi del testo** | **Cooperative learning, problem solving** | **marzo-aprile** |

▪ METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.Infatti,la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

Il Consiglio di classe propone che gli studenti, dovendo svolgere il numero di quaranta ore di PCTO per il secondo anno del secondo biennio, intraprendano tale percorso seguendo il seguente iter:

* Il tutor proponentesi, sulla base delle attività e dei percorsi didattici laboratoriali svolti dalla classe durante lo scorso anno, proseguirà l’area artistico-letteraria-turistica come sbocco per i nuovi percorsi di PCTO.
* Si propone anche per quest’anno il percorso *A scuola di Open-Coesione* per il monitoraggio civico di monumenti e opere del territorio campano. Il percorso scelto è il seguente:
* NAPOLI, PARCO ARCHEOLOGICO DI PAUSILYPON - LAVORI DI RECINZIONE A DELIMITAZIONE TRA L' AREA DEMANIALE E LA PROPRIETA' AMBROSIO\*DISCESA COROGLIO 36\*LAVORI DI RECINZIONE A DELIMITAZIONE.
* Adesione al percorso “Adotta un monumento” per la Pinacoteca Massimo Rao di San Salvatore Telesino (BN).
* Adesione e partecipazione alle iniziative per il 2020-2021 della Delegazione “Antico e Moderno”.
* Come ulteriore formazione da coordinare con la disciplina di educazione civica si potrebbero individuare i seguenti fuochi di interesse attinenti alla suddetta area: la tutela dei beni culturali, la legislazione italiana ed europea, gli organi preposti alla tutela, il Parlamento e la formazione delle leggi.

Quale figura di tutor di classe si ripropone il docente Vittorio Chietti.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **LUOGHI/TEMPI** | **TUTOR** | **Cittadinanza e cultura** | **Strumenti e metodologie** |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco,latino, storia, filosofia. | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti della Lezione sul campo da convertirsi on line.  | Aula on linePrimo quadrimestre | CHIETTI |  - **Parte prima costituzione**: diritti e doveri dei cittadini: il mondo del lavoro.CHIETTI-IAGROSSI. | Didattica attiva e laboratoriale. |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | scienze, arte, matematica e religione. | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti della Lezione sul campo da convertirsi on line. | Aula on linePrimo quadrimestre | CHIETTI | La tutela del patrimonio ambientale: IASIELLOsostenibilità e ambiente (Del Prete, Mattei, Niro) | Didattica attiva e laboratoriale |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco,latino, storia, inglese . | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti della Lezione sul campo da convertirsi on line. | Aula – primo e secondo q. | CHIETTI | Il lavoro nell’antichità(CHIETTI)Il mobbing (FRASCADORE) | Didattica attiva e laboratoriale |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco,latino, storia, filosofia, italiano. | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti della Lezione sul campo da convertirsi on line. | Aula – primo e secondo q. | CHIETTI | Le leggi sul lavoro, sfruttamento minorile e lavoro neroAmbiente e letteratura. IAGROSSI-MAURO- CHIETTI | Didattica attiva e laboratoriale |
| **ARTISTICO-LETTERARIA** | Greco,latino, storia, filosofia. | Percorsi di studio incentrati sugli aspetti della Lezione sul campo da convertirsi on line. | Aula – primo e secondo q. | CHIETTI | Le leggi sul lavoro, sfruttamento minorile e lavoro nero(CHIETTI-IAGROSSI) | Didattica attiva e laboratoriale |

***7.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2).

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Percorso trasversale che contempli i seguenti temi:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Contenuti** | **Obiettivi**  | **Competenze** |
| Il lavoro, motore dell’economia;La crisi del lavoro;Lo sfruttamento del lavoro;Il lavoro minorile;Mobbing;Il lavoro nel contesto dellasocietà contemporanea;Lavoro nero. | Approfondire ed ampliare i diritti e doveri dei cittadini, con particolare riguardo al diritto del lavoro.. | . Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagiogiovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi inmodo da promuovere il benessere fisico, psicologico ,morale esociale.Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democraticaanche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali deldiritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto dellavoro. |
| Uomo e ambiente: mobilità sostenibile, il riscaldamento globale | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo ilprincipio di responsabilità. |
| -La tutela dei beni culturali e ambientali, la legislazione italiana ed europea, -gli organi preposti alla loro tutela.- Agenda 2030: Città e comunità sostenibili punto 11.4.  | Conoscere gli obiettivi dell’agenda 2030 nell’ottica della cittadinanza globale e comprendere l’importanza dello sviluppo sostenibile. | Partecipare al dibattito culturale |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **ORE** | **Contenuti** | **Periodo** |
| LATINO | 3 | Il lavoro nell’antichità | Primo q. |
| GRECO | 3 | Il lavoro nell’antichità | Secondo q. |
| STORIA | 4 | Il lavoro motore dell’economia | Primo q. |
| FILOSOFIA | 4 | Lo sfruttamento del lavoro, il lavoro minorile, il lavoro nero | Secondo q. |
| MATEMATICA | 2 | Ambiente/sostenibilità | Primo q. |
| FISICA | 2 | Ambiente/sostenibilità | Secondo q. |
| INGLESE | 4 | Il mobbing | 2 ore primo q.2 ore secondo q. |
| SCIENZE | 3 | Nuovi modelli di svilupposostenibileLa sostenibilità dei nostri comportamenti | Secondo q. |
| ITALIANO | 4 | Arcadia e ambienteLa salubrità dell’aria in Parini  |   4 ore primo quadrimestre. |
| ARTE | 2 | Tutela patrimonio ambientale e culturale | Secondo q. |
| RELIGIONE | 2 | Rispetto per l’uomo e per l’ambiente: lettura *Laudato sì* | Secondo q. |
| **TOTALE ORE: 33** |  |  |  |

*Per l’Indirizzo Classico Quadriennale Internazionale tenuto conto della necessità di prevedere una Progettazione trasversale che tenga conto delle finalità e degli obiettivi predisposti dal Dipartimento di Diritto, si dispone quanto segue:*

*Per l’Indirizzo Economico Sociale le finalità e gli obiettivi previsti per l’insegnamento dell’Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curriculo*

***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **Greco-Latino** | **Storia e Filosofia** | **Inglese** | **Storia dell’arte** | **Scienze Naturali** | **Sc ienze Motorie** | **Religione** | **Matematica** |  |  |
| *Lezione frontale* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Brain storming* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** |  |  |
| *Problemsolving* |  |  | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** |  |  |
| *Flipped classroom* |  |  | **X** | **X** | **X** |  |  | **X** |  |  |  |
| *Role-playing* |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** |  |  |  |
| *Circle Time* |  |  |  |  |  |  | **X** | **X** |  |  |  |
| *Peer tutoring* | **X** |  |  | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |
| *Cooperative learning* | **X** |  | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *Debate* | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** |  |  |  |
| *Didattica Digitale integrata* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| **Il consiglio, al fine di favorire la partecipazione all’attività didattica di tutti i suoi componenti, docenti e studenti prevede in caso di necessità (periodo di quarantena, soggetti a rischio impossibilitati a seguire le lezioni) l’utilizzo della didattica digitale integrata. Il CdC utilizzerà la piattaforma Gsuite per la condivisione dei materiali didattici e meet per effettuare le video-lezioni Nell’eventualità di uno o più studenti in quarantena di una classe , l’attività didattica sarà effettuata dai docenti covid che seguiranno giornalmente lo studente nelle discipline di propria competenza su indicazione dei docenti di classe.** |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.%2BA)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD: uso di piattaforme.**

***10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnanteinformazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelinoal di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello diclasse che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

 [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO%2BUFFICIALE%28U%29.0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE
* ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

 **ANALISI TESTUALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.****-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.****-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezzagrammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.****-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A** |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio,indicazi oni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo****senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)****-Interpretazione corretta e articolata del testo** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.****-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.****-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezzagrammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.****-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente eScarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B** |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.****Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere****l'argomentazione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente eScarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.****-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.****-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezzagrammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.****-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C** |
| **-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.****-Sviluppo ordinato e lineare****dell’esposizione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente escarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO……………………………………………….20** |  |

 **Tabella di valutazione**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |  | **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| 20 | 10 |  | 11 | 5,5 |
| 19-18 | 9 |  | 10 | 5 |
| 17-16 | 8 |  | 9 | 4,5 |
| 15-14 | 7 |  | 8 | 4 |
| 13 | 6,5 |  | 7-6 | 3 |
| 12 | 6 |  | 5-… | 2 |

**LICEO CLASSICO A13**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA Esame di Stato (Latino/Greco)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGI** |
| **COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO** | Comprende il testo pienamente | 6 |
| Comprende il testo pienamente, pur in presenza di alcune imprecisioni che non ne pregiudicano il senso complessivo  | 5 |
| **Comprende il testo complessivamente, pur in presenza di alcuni errori** | **4** |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di gravi errori e fraintendimenti | 3 |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di molti e gravi errori, fraintendimenti e lacune  | 2 |
| Traduce il testo solo in modo parziale e ne fraintende ampiamente il senso | 1 |
| **COMPETENZA MORFO-SINTATTICA** | Individua e restituisce con precisione tutte o quasi le strutture morfo-sintattiche, anche quelle più complesse, comprendendone la funzione | 4 |
| Individua e restituisce con precisione la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Individua e restituisce sufficientemente le principali strutture morfo-sintattiche**  | **2** |
| Non individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche e non ne comprende la funzione | 1 |
| Non riesce ad individuare nessuna struttura morfosintattica e non ne comprende la funzione | 0 |
| **COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO** | Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Comprende adeguatamente il lessico specifico, ma solo nei suoi fenomeni meno complessi** | **2** |
| Comprende solo parzialmente il lessico specifico | 1 |
| Non comprende il lessico specifico | 0 |
| **RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO** | Ricodifica e restituisce il testo in maniera adeguata ed efficace rispetto alla lingua di partenza | 3 |
| **Restituisce il testo in maniera accettabile rispetto alla lingua di partenza** | **2** |
| Restituisce in maniera non adeguata rispetto la testo di partenza | 1 |
| Restituisce in maniera assolutamente scorretta rispetto al testo di partenza | 0 |
| **PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO** | Risponde alle domande in modo completo ed approfondito | 4 |
| Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento | 3 |
| **Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato** | **2** |
| Risponde alle domande in modo scorretto o parziale | 1 |
| Non risponde alle domande | 0 |

 **Griglia per la verifica orale**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Liv.** | **Voto** | **Conoscenze** |  | **Abilità** |  | **Competenze** |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  **Acquisizione dei** |  | **Abilità linguistiche ed** |  | **Rielaborazione ed** |
|  |  | **contenuti** |  | **espressive** |  | **applicazione delle** |
|  |  |  |  | **Applicazione delle** |  | **conoscenze in contesti** |
|  |  |  |  | **conoscenze** |  | **nuovi** |
|  |  |  |  |  |  | **Organizzazione dei** |
|  |  |  |  |  |  | **contenuti** |
| **A** | **9-10** | Denota conoscenza completa, | Espone in forma brillante, | In aggiunta alla padronanza, |
|  |  | approfondita e rielaborata | corretta, con lessico ricco e | mostra particolare impegno, |
|  |  | personalmente degli | appropriato. | attenzione e brillantezza di |
|  |  | Affronta autonomamente | ragionamento. |
|  |  | argomenti trattati, anche con |
|  |  | anche compiti complessi, | Comprende e sa analizzare |
|  |  | approfondimenti autonomi. |
|  |  | applicando le conoscenze in | criticamente i temi di volta in |
|  |  |  |
|  |  |  | modo corretto e creativo. | volta affrontati, ne sa |
|  |  |  |  |  | penetrare autonomamente la |
|  |  |  |  |  | complessità, cogliendo |
|  |  |  |  |  | relazioni tra aree tematiche |
|  |  |  |  |  | diverse. |
|  |  |  |  |  | Appare autonomo ed |
|  |  |  |  |  | organizzato nel proprio |
|  |  |  |  |  | lavoro. |
|  |  |  |  |  |
| **B** | **8** | Dimostra una conoscenza | Espone con chiarezza e | Sa contestualizzare |
|  |  | abbastanza esauriente dei | capacità di sintesi, precisione | correttamente i contenuti |
|  |  | contenuti. | lessicale e sicuro possesso | disciplinari. |
|  |  |  | della terminologia specifica. | Sa operare autonomamente |
|  |  |  | È in grado di operare | confronti e attuare |
|  |  |  | correttamente analisi | collegamenti interdisciplinari. |
|  |  |  | complesse. |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **C** | **7** | Conosce adeguatamente i | Espone con chiarezza e | Conduce analisi spesso |
|  |  | contenuti della disciplina. | capacità di sintesi, precisione | corrette, e se guidato formula |
|  |  |  | lessicale e sicuro possesso | anche sintesi coerenti. È un |
|  |  |  | della terminologia specifica. | diligente ed affidabile |
|  |  |  | Esegue correttamente analisi | esecutore, pur avendo |
|  |  |  | di media difficoltà, e se | raggiunto qualche forma di |
|  |  |  | guidato, è in grado di operare | autonomia. |
|  |  |  | correttamente analisi più | Opportunamente indirizzato, |
|  |  |  | complesse. | riesce ad operare confronti ed |
|  |  |  |  |  | attuare collegamenti |
|  |  |  |  |  | interdisciplinari. |
|  |  |  |  |  |
| **D** | **6** | Dimostra conoscenza nelle | Espone gli argomenti studiati | Coglie gli aspetti fondamentali |
|  |  | loro linee essenziali degli | in forma semplice e lineare, | degli argomenti disciplinari, |
|  |  | argomenti trattati, talvolta a | anche se sporadico e non | ma le sue analisi sono |
|  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | livello mnemonico. | autonomo risulta il ricorso alla | semplici e non approfondite. |
|  |  |  | terminologia specifica. |  |
|  |  |  | Dimostra un’accettabile abilità |  |
|  |  |  | nella costruzione di una |  |
|  |  |  | procedura descrittiva. |  |
|  |  |  |  |  |
| **E** | **5** | Conoscenza di frammenti | Espone in modo | Ha difficoltà a cogliere i nessi |
|  |  | disorganici di contenuti | approssimativo, con | logici e quindi ad analizzare i |
|  |  | disciplinari, talvolta a livello | linguaggio poco rigoroso e | temi, le questioni ed i |
|  |  | mnemonico. | conoscenza limitata della | problemi e a fare gli opportuni |
|  |  |  | terminologia specifica. | collegamenti. |
|  |  |  | Applica le conoscenze minime |  |
|  |  |  | con errori pur non gravi e |  |
|  |  |  | imprecisioni. |  |
|  |  |  |  |  |
| **F** | **4** | Ha conoscenze frammentarie, | Incontra gravi difficoltà ad | Ha difficoltà a cogliere |
|  |  | incomplete e con gravi lacune. | esporre in modo | concetti e relazioni essenziali |
|  |  |  | consequenziale e | che legano tra loro i fenomeni |
|  |  |  | lessicalmente accettabile le | esaminati. |
|  |  |  | conoscenze richieste. |  |
|  |  |  | Evidenzia strutture cognitive |  |
|  |  |  | di base non in grado di |  |
|  |  |  | consentire l'elaborazione |  |
|  |  |  | dell'informazione disciplinare. |  |
|  |  |  |  |  |
| **G** | **3** | Evidenzia conoscenze | Non sa applicare le | Non riesce ad effettuare |
|  |  | frammentarie, con gravissime | conoscenze più elementari. | analisi. |
|  |  | lacune. | Esposizione incomprensibile, |  |
|  |  |  | lessico improprio. |  |
|  |  |  |  |  |
| **H** | **2** | Non possiede conoscenze | Non esercita abilità rilevabili. | Non evidenzia competenze |
|  |  | rilevabili. |  | rilevabili. |
|  |  |  |  |  |

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 22 ottobre.